Convegno "Equo compenso e tutela del lavoro autonomo" – T Hotel Lamezia - Feroleto Antico (Catanzaro) – 10 novembre 2017

Ordine Architetti PPC di Catanzaro

Resoconto partecipazione ai lavori dei Consiglieri Mauro Vergerio e Paolo Conagin

Il convegno svoltosi presso il T Hotel Lamezia a Feroleto Antico (CZ) ha visto la partecipazione di oltre 1000 persone, perlopiù iscritti agli ordini professionali degli architetti PPC e degli altri ordini appartenenti alla rete delle professioni tecniche invitati.

In apertura dei lavori si sono rivelati particolarmente interessanti gli interventi del nostro presidente nazionale, Giuseppe Capocchin e del suo omologo del CNI Armando Zambrano. Capocchin ha preannunciato la presentazione di un ricorso alla Corte di Giustizia Europea contro la sentenza del Consiglio di Stato n.4614 del 3.10.2017, relativa alla nota vicenda del PSC di Catanzaro messo a gara a "compenso zero". Secondo questa sentenza il connubio ideale sarebbe: migliore qualità al miglior costo (0). Però la qualità a costo zero non esiste. In un'ottica europea di "Città verde" che guarda al 2050, l'obiettivo di qualità di una progettazione urbanistica a costo nullo non è raggiungibile. Il Consiglio di Stato avvalorerebbe quindi una tesi secondo la quale oltre alla qualità, lavorando gratis, si potrebbe avere anche un ritorno di immagine.

Zambrano ha invece illustrato il difficile percorso che stanno affrontando il parlamento i diversi DDL relativi all'equo compenso l'ultimo dei quali promosso, quale primo firmatario, dal deputato Cesare Damiano (11.7.2017). In particolare ha evidenziato come nella legge di bilancio 2017, attualmente in discussione alle camere, abbia fatto breccia il recepimento dell'analogo DDL Orlando, volto a tutelare l'equo compenso degli avvocati e a considerare vessatorie le clausole con un eccessivo squilibrio contrattuale.

Significativo anche l'intervento, fra gli altri, del presidente dell'Ordine Architetti PPC di Catanzaro, Giuseppe Macri', il quale in particolare ha sottolineato come quello del costo "zero" sia solamente il più evidente dei problemi, altri ed altrettanto limitativi sono quelli legati ai "pesi" in seno alle categorie, quali l'obbligatorietà alla regolarità contributiva, vista come clausola discriminatoria, i ritardati pagamenti ai professionisti, le sanzioni per ritardati contributi previdenziali, gli eccessivi contributi per i neo-iscritti che limitano l'iscrizione dei giovani agli Ordini. Tutte tematiche quindi, che meriterebbero una maggiore considerazione. In quest'ottica il Consiglio di Catanzaro ha predisposto degli

emendamenti da sottoporre agli Enti competenti al fine sensibilizzare verso un auspicabile cambiamento.

In conclusione dei lavori è stato particolarmente apprezzato l'intervento di Serena Pellegrino, nostra collega deputata, che ha raccontato, anche con l'aiuto di un filmato, la triste vicenda dell'interrogazione da lei presentata sulla famigerata sentenza del CdS. Alla interrogazione ha ricevuto in risposta dal sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Del Basso De Caro, una pedissequa rilettura de contenuti della sentenza e sostanzialmente una "non risposta" del Governo sulla necessità da lei evidenziata di un intervento del legislatore per contrastare la manifesta anomalia di affidamenti di incarichi non retribuiti, peraltro messi in atto in aperta violazione dei principi enunciati dall'art. 24 del Codice degli appalti.
La Pellegrino ha altresì denunciato la solitudine nella quale si trova nell'affrontare tali temi in parlamento, e come la nostra categoria professionale, a differenza per esempio da quella degli avvocati, non sappia e non voglia rendersi visibile all'interno delle istituzioni, mantenendo un certo atteggiamento di "pudore" nel rendere esplicite le proprie rivendicazioni.
E' seguito, a chiusura dei lavori, l'intervento di Cesare Damiano, presidente della commissione lavoro della camera dei deputati, primo firmatario del DDL 4582 sull'equo compenso, che ha auspicato che il recepimento del DDL Orlando nella legge di bilancio possa fare da "apripista" anche per le altre professioni e che sia il decreto fiscale a recepire i contenuti del disegno di legge da lui proposto. Decreto fiscale che si trova attualmente all'esame del Senato, relatore il senatore PD Silvio Lai. Diversamente vede come estremamente improbabile che ci siano i tempi sufficienti nella presente legislatura per portare a compimento l'esame del DDL.
Tutti i relatori hanno sottolineato l'importanza di partecipare attivamente alla manifestazione che si terrà a Roma il prossimo 30 novembre.
Feroleto Antico (CZ), 11.11.2017
Mauro Vergerio
Paolo Conagin

.